*ALLEGATO*

**Le attività formative svolte**

La formazione prevista dalle nuove linee di indirizzo adottate dal Dipartimento a ottobre 2020 si articola in **quattro livelli**. Nel 2021 si sono formati **151 nuovi esperti di primo livello**, in possesso degli strumenti tecnici per l’eventuale operatività generica in emergenza, oltre a basilari conoscenze in ambito di protezione civile. Di questi, sono **43** quelli che **hanno superato anche il secondo livello**, **divenendo a tutti gli effetti operatori del Nucleo di Valutazione Regionale**, competenti nelle attività di censimento del danno e di rilievo dell’agibilità delle strutture ordinarie **con scheda Aedes** in caso di sisma. **Alcuni tecnici si sono specializzati** – grazie ai corsi pilota di livello 3 organizzati dal Dipartimento nazionale della Protezione civile – **negli edifici cosiddetti “grandi luci”** (palestre, palazzetti sportivi, capannoni, e così via) o **nelle strutture di rilevanza storico-culturale** (chiese, palazzi storici, monumenti).

Oltre alla formazione di natura tecnica, i corsi – dal carattere altamente professionalizzante – possono anche aprire le porte a **ruoli di coordinamento** nell’ambito della funzione agibilità a supporto degli interventi in emergenza, così come sono anche volti alla formazione di esperti a servizio di enti pubblici nei settori della **cartografia** e delle tecnologie informatiche.

**Nel 2022 sono previste quattro ulteriori edizioni delle attività formative** per tecnici Aedes. La terza e la quarta sono in corso di completamento, mentre la quinta e la sesta sono programmate per terminare entro ottobre 2022. Con le quattro edizioni in corso **si prevede di formare** **altri cento esperti di secondo livello**. I tecnici regionali verranno inquadrati anche nel Nucleo tecnico nazionale e potranno operare su tutto il territorio nazionale in caso di sisma.